

ORIGINALE

Comune di Bienno

Provincia di Brescia



Piazza Liberazione n.1 - 25040 – BIENNO (Brescia)

TEL. 0364/40001 - FAX 0364/406610

C.F. 81002430171 - P.I. 00723590980

e-mail info@comune.bienno.bs.it

AREA DI ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N° 43 DEL 01/07/2020

OGGETTO :

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SCREENING COVID-19 DIPENDENTI E COLLABORATORI COMUNE DI BIENNO. CIG:Z2E2D8265F

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.5.2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 23.5.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per il triennio 2020/2022;

Premesso che in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di Emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza pubblica di rilevanza internazionale;

Richiamati :

- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'art.3;
- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto Legge n. 11 del 8 marzo 2020, recante e il Decreto legge n. 14 recanti "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di Potenziamento del Servizio sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Rilevato che il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro prevede, tra le altre misure da adottare per prevenire il contagio, su indicazioni del medico competente, l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili ai fini del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00;

Visto l'art.1, comma 450 della L. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo operate dell'art. 1, comma 130 della L. 145/2018) che testualmente recita: "...(omissis). Fermo restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.
(...omissis)";

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016, ed individuato nella ditta SYNLAB ITALIA SRL con sede in Via Martiri delle Foibe n.1 a MONZA. P. IVA/C.F. 00577680176, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

Visto il preventivo di spesa pervenuto in data 28.05.2020 prot.4028, relativo al servizio di screening COVID-19, il quale prevede un costo di € 45,00 per il TEST Anti-SARS-CoV-2 (COVID19) IgG+IgM (Tecnica ELISA), di € 5,00 per l'esecuzione del prelievo venoso; di € 70,00 per l'eventuale ricerca molecolare di RNA virale di SARS-CoV-2 (tampone) e di € 15,00 per il prelievo TAMPONE in caso di esito positivo del test sierologico;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione sottoporre ai suddetti TEST, i dipendenti del Comune di Bienno e i relativi collaboratori, per un totale di n.20 persone;

Considerato che la ditta cui si riferisce la fornitura suddetta, ha sempre garantito il miglior rapporto qualità prezzo, con piena soddisfazione di questa amministrazione;

Visto il vigente regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18.12.2006 modificato con delibera di C.C. n. 59 del 29.12.2011;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 27.12.2010;

Visto il decreto del Sindaco n. 4 del 6.6.2016, avente ad oggetto "Nomina responsabile di servizio area tecnica";

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di incaricare la ditta SYNLAB ITALIA SRL con sede in Via Martiri delle Foibe n.1 a MONZA. P. IVA/C.F. 00577680176, per l'esecuzione del percorso di screening COVID-19, come descritto in premessa, per una spesa complessiva di € 2.500,00 esenti IVA;
2. di procedere alla registrazione dell'impegno di spesa a favore di 2.500,00 con la seguente imputazione al bilancio di previsione 2020/2022 secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011:
 - € 2.500,00 capitolo 01.10.1.03.021 Anno 2020;
3. di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro il 31.12.2020;
4. di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
6. di recepire quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, della legge 13.8.2010, n. 136, per cui l'appaltatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione del presente affidamento l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa;
7. di dare atto che è stato necessario acquisire in via telematica il CIG (Codice Identificativo Gara) dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che però la procedura è esonerata dall'obbligo di contribuzione in quanto l'importo posto a base di gara è inferiore a € 40.000,00, così come previsto dalla deliberazione della stessa, del 21 dicembre 2011;

8. di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
(**Ciro Ballardini**)

Controllo di regolarità amministrativa (art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bienno, 01/07/2020

Il Responsabile dell'Area Assetto del Territorio
(Ciro Ballardini)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Anno	Tipo	Capitolo	N° Impegno/Accert.	Importo
2020	U	01101.03.021	857	2.500,00

Osservazioni :

Bienno, 01/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Catina Morandini)

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per **quindici giorni** consecutivi dal 08/07/2020 al 23/07/2020 n° 475

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
(Gatti Loretta)